

CONVENZIONE QUADRO

TRA

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA"

E

L'AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI

La presente convenzione quadro regola i rapporti tra:

l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", di seguito denominata "Università", con sede legale in Roma (00173), Via Orazio Raimondo n. 18, codice fiscale n. 80213750583, in persona del Rettore e legale rappresentante *pro tempore*, Prof. Giuseppe Novelli, nato a Rossano (CS), il 27 febbraio 1959, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede dell'Università, a quanto segue autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 21 giugno 2016 su parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 14 giugno 2016

E

l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, in prosieguo denominata "Autorità", con sede in Napoli (80143), Centro direzionale, Isola B5 – Torre Francesco, codice fiscale n. 95011660636, in persona del Presidente, Prof. Angelo Marcello Cardani, nato a Milano, il 26 luglio 1949, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede dell'Autorità, a quanto segue autorizzato

PREMESSO CHE

- l’Autorità e l’Università, nell’ambito e per l’attuazione dei propri rispettivi compiti istituzionali, intendono promuovere una convenzione quadro pluriennale volta ad assicurare lo sviluppo di collaborazioni nell’area economica, giuridica, sociologica e tecnico-scientifica;
- le singole collaborazioni, nei diversi settori delle comunicazioni, si sviluppino attraverso attività e progetti di studio, ricerca, innovazione, sperimentazione e formazione di comune interesse, attraverso la stipula di specifici accordi di collaborazione ai sensi delle normative che regolano le rispettive istituzioni ed in particolare, per quanto attiene l’Autorità, dell’art. 1, comma 13, della legge n. 249/97 che, tra l’altro, prevede la possibilità per l’Autorità stessa di avvalersi della collaborazione di soggetti o organismi di riconosciuta indipendenza e competenza;

PREMESSO INOLTRE CHE

- presso le strutture dell’Università operano gruppi che svolgono attività nei settori delle comunicazioni e hanno maturato vaste esperienze nel campo degli studi teorici ed empirici relativi agli aspetti economici, giuridici, sociologici e tecnici di tali settori;
- l’Università svolge, inoltre, un’attività di formazione di carattere istituzionale in tali aree ed è interessata all’ulteriore approfondimento di tali studi, nonché alla collaborazione con istituzioni pubbliche e private specializzate operanti nello stesso campo;

- in vista di manifestazioni di interesse anche di altre strutture dell'Università interessate alla convenzione, il Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa "Mario Lucertini" dell'Università ha interesse a collaborare su temi di ricerca tecnici, economici e giuridici del settore delle comunicazioni;
- l'Autorità, anche al fine di adottare regolamentazioni atte a consentire lo sviluppo armonico e concorrenziale dei mercati, svolge attività e studi con particolare riferimento all'innovazione tecnologica e alle conseguenti evoluzioni nei diversi settori delle comunicazioni;
- l'Autorità intende attivare tirocini rivolti a giovani laureati e dottorandi, studenti di master e corsi di specializzazione finalizzati alla formazione di competenze specifiche nei diversi segmenti delle comunicazioni;
- l'Autorità, pertanto, intende promuovere e sostenere l'attivazione di master e corsi di perfezionamento nelle materie di interesse istituzionale dell'Autorità che contemplino, altresì, l'eventuale partecipazione di rappresentanti dell'Autorità in qualità di relatori e/o uditori, l'accoglimento degli studenti in qualità di tirocinanti presso l'Autorità, l'utilizzo delle strutture della biblioteca dell'Autorità da parte degli studenti;
- l'Autorità intende incentivare l'organizzazione di conferenze, congressi e corsi di approfondimento, anche mettendo a disposizione locali e strutture proprie o ricorrendo a locali presso le sedi delle istituzioni convenzionate, al fine di concorrere alla diffusione nel Paese di una cultura avanzata nel settore delle comunicazioni;

- l’Autorità ha interesse, altresì, a instaurare forme di collaborazione con le istituzioni accademiche e gli enti di ricerca per lo svolgimento di attività didattica, di studio e ricerca su tematiche afferenti alle proprie attività istituzionali a carattere interdisciplinare, anche attraverso scambi con istituzioni nazionali, europee e internazionali, al fine di adottare regolamentazioni strumentali allo sviluppo armonico e concorrenziale dei mercati di riferimento;
- la presente convenzione quadro non comporta oneri economici per le Parti

TRA LE PARTI

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

Premesse

1.1. Le premesse che precedono formano parte integrante della presente convenzione quadro.

ARTICOLO 2

Scopo della convenzione quadro

2.1. La presente convenzione quadro ha lo scopo di utilizzare risorse e competenze esistenti presso l’Università e presso l’Autorità per lo svolgimento di attività didattica, di ricerca, di collaborazione tecnico-scientifica e di iniziative di carattere formativo, come di seguito specificate.

2.2. In particolare, l’Università mette a disposizione le professionalità e le competenze del Dipartimento di Ingegneria dell’Impresa “Mario Lucertini”,

nonché quelle delle strutture che dovessero manifestare interesse a partecipare alla collaborazione.

2.3. Si osservano le disposizioni di cui alla delibera n. 176/15/CONS e alle linee guida ad essa allegate, da intendersi qui espressamente richiamate, nel rispetto della normativa che disciplina il funzionamento dell'Università.

2.4. Le Parti procedono all'espletamento delle attività oggetto della convenzione mediante specifiche iniziative in linea con le attività previste ed elencate ai successivi articoli da 3 a 7, che in nessun caso potranno comportare oneri finanziari o aggravii di spesa a carico delle Parti.

ARTICOLO 3

Tirocini

3.1. L'Autorità e l'Università possono concordare l'attivazione di tirocini di durata non superiore a un semestre, destinati a favorire la formazione e l'esperienza pratica di giovani laureati e dottorandi individuati dall'Università sulla base di un processo di selezione pubblica e, successivamente, ammessi a svolgere il periodo di formazione previa valutazione insindacabile dell'Autorità. Il periodo di tirocinio verrà svolto presso gli uffici dell'Autorità nei limiti dei rispettivi Statuti e Regolamenti. Il tirocinio verrà attivato secondo modalità definite in accordo alle Linee guida di cui all'Allegato A della delibera n. 176/15/CONS.

3.2. Il tirocinio non dovrà comportare oneri economici per l'Autorità. A conclusione del tirocinio, l'Autorità rilascerà un attestato relativo alle attività svolte dal tirocinante.

ARTICOLO 4

Master universitari e corsi di perfezionamento

4.1. L'Autorità e l'Università possono concordare le modalità per l'organizzazione e lo svolgimento di master universitari e/o corsi di perfezionamento nelle materie di interesse istituzionale dell'Autorità, che contemplino, alternativamente o cumulativamente:

- la partecipazione di funzionari dell'Autorità in qualità di relatori e/o uditori;
- l'eventuale accoglimento presso l'Autorità di studenti di master/corsi di perfezionamento in qualità di tirocinanti, secondo le modalità stabilite nelle linee guida;
- l'accesso degli studenti del master/corso di perfezionamento alla biblioteca dell'Autorità.

ARTICOLO 5

Attività didattica, di studio, ricerca e consulenza

5.1. L'Autorità e l'Università possono svolgere attività di studio e ricerca, su temi proposti dall'Autorità o dall'Università, incentrate sui risvolti pratico-applicativi delle attività istituzionali condotte dall'Autorità e in assenza di oneri economici in capo alle Parti.

5.2. E' inoltre prevista la possibilità che, nel rispetto della normativa e della regolamentazione dell'Università inerente il conferimento degli incarichi di insegnamento, personale dell'Autorità, munito di idonei requisiti, possa assumere incarichi di insegnamento a titolo gratuito presso i corsi di laurea dell'Università in materie pertinenti all'attività svolta.

5.3. La presente convenzione prevede altresì l'istituzione di gruppi di lavoro permanenti formati da rappresentanti dell'Autorità e dell'Università, destinati a promuovere, attraverso incontri di studio, il dibattito interdisciplinare tra rappresentanti del mondo accademico, delle Autorità indipendenti, delle imprese e dei consumatori.

ARTICOLO 6

Convegni, seminari, eventi formativi

6.1. L'Autorità e l'Università possono organizzare attività congiunte di formazione, convegni, tavole rotonde e seminari, coinvolgendo esperti provenienti dal settore delle comunicazioni.

6.2. Le attività di formazione potranno essere rivolte al personale dell'Autorità, o destinate alla formazione di laureandi e dottorandi.

6.3. Le attività potranno altresì assumere carattere pubblico.

6.4. Le iniziative didattiche e seminariali congiunte potranno prevedere la possibilità di rilascio del patrocinio gratuito da parte dell'Autorità e la previsione dell'utilizzo delle aule dell'Università a titolo gratuito da parte dell'Autorità, la ripresa in *streaming* dell'evento, nonché la pubblicazione dei relativi atti sul sito web dell'Autorità.

ARTICOLO 7

Programmazione e verifica dell'attuazione

7.1. Al fine di programmare e di verificare l'attuazione della presente convenzione, è costituita una Commissione di programmazione composta da due rappresentanti dell'Autorità e da due rappresentanti dell'Università,

nominati dal Rettore, su indicazione del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa "Mario Lucertini", con compiti di impulso, coordinamento e rilevamento di eventuali criticità.

7.2. In particolare, la Commissione provvede a:

- promuovere la conoscenza reciproca dei rispettivi settori di interesse, nonché delle rispettive competenze, anche suggerendo le linee degli interventi da realizzare in collaborazione;
- predisporre, attraverso l'individuazione di aree di interesse comune, un programma annuale delle attività concordate;
- verificare l'attuazione della convenzione nonché i risultati conseguiti nell'ambito della collaborazione tra i due enti.

7.3. La Commissione si riunisce su convocazione di una delle parti ogni qualvolta sia ritenuto necessario e, in ogni caso, almeno una volta all'anno.

ARTICOLO 8

Clausola limitativa di responsabilità

8.1. Ciascuna Parte è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'altra nell'ambito delle attività di cui alla presente convenzione.

8.2. Ciascuna Parte, in ragione dei rapporti già in essere, si assume tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi ed infortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al proprio personale.

8.3. L'Università è responsabile anche per assegnisti, borsisti, dottorandi, stagisti e/o studenti.

8.4. Il personale di entrambe le Parti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti

disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzione, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81 del 2008.

ARTICOLO 9

Immagine e Logo

9.1. Le Parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di essa.

9.2. In particolare, il logo dell'Università e quello dell'Autorità potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto della presente convenzione.

9.3. L'utilizzazione del logo dell'Università e dell'Autorità, straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto del presente atto, richiederà il consenso della Parte interessata, nonché, con specifico riferimento all'Autorità, l'attivazione della procedura interna per il rilascio del patrocinio gratuito da parte del Consiglio.

ARTICOLO 10

Entrata in vigore della convenzione

10.1. La presente convenzione quadro entrerà in vigore a decorrere dalla data dell'ultima sottoscrizione e sarà pubblicata sul sito web dell'Autorità e dell'Università.

ARTICOLO 11

Durata, proroga, recesso e modifica della convenzione

11.1. La presente convenzione quadro avrà durata di tre (3) anni dalla data in cui diverrà operativa e potrà essere rinnovata per ulteriori tre anni con atto aggiuntivo, previa delibera dei rispettivi Organi competenti.

11.2. E' facoltà delle Parti di recedere unilateralmente mediante comunicazione scritta da inviarsi all'altra Parte con raccomandata a/r o tramite PEC, fermo restando quanto previsto al successivo comma.

11.3. E' fatta salva la conclusione delle attività in essere al momento della scadenza della convenzione e/o del recesso di una delle Parti.

11.4. Ogni modifica della presente convenzione richiede l'approvazione scritta di entrambe le Parti.

ARTICOLO 12

Foro

12.1. Le Parti si impegnano a comporre amichevolmente ogni eventuale controversia che dovesse sorgere relativamente all'interpretazione ed esecuzione della convenzione, prima di iniziare qualsiasi procedimento giudiziale.

12.2. Fermo restando quanto previsto dal comma 1, per le controversie relative all'interpretazione e all'esecuzione della convenzione è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

ARTICOLO 13

Trattamento dei dati personali

13.1. L'Autorità e l'Università si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo sia informatico,

relativi all'espletamento di attività riconducibili alla presente convenzione, in conformità alla normativa vigente.

ARTICOLO 14

Registrazione e bollo

14.1. Il presente atto, sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 15, comma 2 bis della legge n. 241 del 1990 e dell'articolo 24 del decreto legislativo n. 82 del 2005 (*Codice dell'Amministrazione Digitale*), è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli articoli 5, 6 e 39 del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986 ed è esente da imposta di bollo ai sensi dell'articolo 16, allegato b, del D.P.R. n. 642 del 1972. Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma li

PER L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA"

IL RETTORE (F.to Prof. Giuseppe NOVELLI)

PER L'AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI

IL PRESIDENTE (F.to Prof. Angelo Marcello CARDANI)